

# Open Innovation: leva essenziale per l'innovazione in azienda

Le imprese oggi devono cambiare il modo di fare business e non possono contare solo sulle proprie forze per innovare

Incontro molto interessante e partecipato, quello che il Gruppo di Lavoro ICT-Innovazione di Rete Pmi Romagna ha organizzato a Cesena in occasione del consueto appuntamento mensile con apericena, questa volta dedicato al tema dell'innovazione. "Si tratta di una leva essenziale per lo sviluppo delle imprese - ha sottolineato il Presidente Luca Bettini in apertura di serata - e non possiamo prescindere dal confrontarci quotidianamente con le evoluzioni tecnologiche, digitali e del modo di fare business oggi, che ci impone nuovi modelli organizzativi e produttivi. Le attività di ricerca e sviluppo stanno assumendo sempre maggiore rilievo e, da sole, le imprese faticano a reggere il ritmo di un sistema economico dove la velocità è sempre più fattore determinante per mantenere posizioni di mercato e soprattutto per guadagnarne di nuove. Per questo - ha proseguito Bettini - siamo particolarmente lieti di ospitare Lucia Chierchia, Managing Partner @GELLIFY, con una brillante carriera alle spalle in qualità Direttore dell'Innovation Hub di Electrolux Group. Gellify è la prima piattaforma di innovazione B2B in grado di connettere nella propria community imprese innovative e startup con aziende



Nella foto da destra il Presidente Luca Bettini, il Direttore Maddalena Forlivesi, Lucia Chierchia di @Gellify e Lorenzo Sforzini Coordinatore del Gruppo di Lavoro ICT di Rete Pmi Romagna



tradizionali, con l'obiettivo di innovare processi, prodotti e modelli di business, per questo - ha concluso Bettini - siamo molto interessati e curiosi di saperne di più".

"In genere ci sono tre fattori di criticità nello sviluppo di un progetto innovativo - ha esordito Lorenzo Sforzini, Coordinatore del gruppo di lavoro ICT Innovazione: tempo, costi e risorse umane dedicate; per questo un approccio aperto all'innovazione può essere determinante nella vita di un'azienda. Infatti, siamo soliti dire che il tempo manca sempre, i team di progetto sono fortemente concentrati sulla quotidianità delle problematiche da affrontare e spesso non hanno effettivamente tempo di pensare se una nuova tecnologia possa rappresentare un'opportunità per l'azienda o meno.

Altro fattore cruciale sono i costi di realizzazione di un progetto, strettamente correlati al tempo speso dalle risorse umane interne, che non sempre hanno inoltre tutte le competenze, gli strumenti o il know-how necessari. Per questo un approccio "open", che prevede che guardando al di fuori del proprio perimetro aziendale si possa trovare ciò di cui si ha necessità, rappresenta una opportunità da cogliere".

## Open Innovation: un modello di business che fa leva sulla sinergia tra persone brillanti che vivono in ecosistemi diversi

In questo contesto, le StartUp stanno diventando un partner ideale delle imprese tradizionali e Gellify è nata per connettere questi due mondi

"Fare innovazione è necessario - ha esordito Lucia Chierchia -. Il contesto in cui operiamo evolve ogni giorno: da un lato i clienti sono sempre più esigenti, dall'altro vengono sviluppate tecnologie che aprono nuove strade e possono cancellare quelle vecchie. Se non impariamo ad innovare il nostro modo di fare business, perderemo il nostro vantaggio competitivo: verremo superati non solo dai nostri concorrenti, ma anche da aziende che oggi nemmeno esistono. Oggi si parla del modello Open Innovation come di una leva essenziale per fare innovazione. Non possiamo difatti contare solo sulle nostre forze per innovare. Oltre le mura della nostra azienda, vi è un mondo dove vivono persone brillanti che possono diventare nostri partner strategici: ingegneri che operano in settori tecnologici e di mercato lontani dal nostro, ricercatori che sviluppano nuove tecnologie nei laboratori universitari, piccole startup e futuri imprenditori con un'idea in tasca e la voglia di cambiare il mondo. Il paradigma è cambiato. Oggi la conoscenza non è più concentrata localmente, chiusa all'interno delle mura dell'azienda: la conoscenza è distribuita, è un prodotto globale.

In tale contesto, cruciale diventa la capacità delle aziende di creare un accesso a tale conoscenza: un accesso a nuove tecnologie, nuove competenze, nuove idee, nuovi mercati. Open innovation è un modello di business che fa leva sulla sinergia tra persone brillanti che vivono in ecosistemi diversi. Fare open innovation significa costruire un ponte tra questo mondo di innovatori e tutte le funzioni aziendali, che sono alla costante ricerca di soluzioni innovative. Le piccole startup stanno diventando il partner ideale delle imprese, perché hanno competenze uniche, anche in aree tecnologiche emergenti e vedono nelle aziende consolidate un partner con cui fare squadra e della cui esperienza - tra l'altro - hanno necessità. GELLIFY è nata in questo nuovo mondo. E' la prima piattaforma di innovazione B2B in grado di connet-



Lucia Chierchia, Managing Partner @Gellify

tere nella propria community le startup e le aziende tradizionali, con l'obiettivo di innovare processi, prodotti e modelli di business. Il termine GELLIFY nasce da un parallelismo tra gli stati della materia e le fasi di vita di un'azienda: l'aria, una buona idea nata da un team di persone brillanti, diventa liquida quando incontra il primo cliente ed inizia a fatturare e deve poi trovare solidità, attraversando una fase di gel volta alla chiusura dei gap che possono impedirne la crescita. GELLIFY la accompagna in questo processo, la GELLIFICAZIONE, appunto. Lato azienda, GELLIFY guida i manager lungo il proprio percorso di innovazione, a partire dagli elementi di ispirazione per arrivare fino all'esecuzione concreta di progetti innovativi, coprendo snodi fondamentali e punti chiave per il successo dell'intero percorso. Credo sia urgente ed importante - ha concluso Lucia Chierchia - fare open innovation. Credo sia necessario pensare a come mettere in pista un meccanismo per implementare questo modello di lavoro in ogni azienda. Possiamo assemblare il modello un pezzettino alla volta. E' un puzzle che vale la pena costruire".

## Rete Pmi Romagna: "Institutional Tour" a Roma

Anche un viaggio nei luoghi delle istituzioni come quello organizzato al Quirinale e al Parlamento è occasione di conoscenza e condivisione



Il gruppo degli Imprenditori di Rete Pmi Romagna davanti a Montecitorio con l'On. Marco di Maio

Rete Pmi Romagna ha di recente organizzato un viaggio a Roma per visitare i luoghi delle Istituzioni: il Quirinale ed il Parlamento, su invito dell'On. Marco Di Maio, che ha guidato il gruppo di imprenditori in visita alla Camera, alla scoperta dei luoghi della politica. "Non è facile ritagliarsi momenti di distrazione dal lavoro quotidiano in azienda - sostiene il Presidente Bettini -, ma occasioni come quella che abbiamo recentemente avuto di visitare luoghi splendidi come il Quirinale o il Parlamento e al tempo stesso avere l'opportunità di stare insieme e approfittare dell'occasione anche per conoscersi meglio, è stata davvero una bella esperienza. Ringrazio, anche a nome dei colleghi, l'On. Marco di Maio che ci ha fornito questa interessante opportunità e si è gentilmente prestato a farci da guida".